

## AL CENTRO ZO

## Oi Dipnoi, è tempo di "Nu-folk Global Connections Kickoff concert"

Inizia a muovere i primi passi l'Orchestra folk europea e multiculturale che nascerà a Catania grazie al progetto "Nu-folk Global Connections" ideato dall'Associazione Darshan. Sono appena arrivati nella città etnea, infatti, gli ungheresi Yukatengi, i primi musicisti professionisti coinvolti nel progetto di cui l'Associazione Darshan è capofila, che fino a domani prenderanno parte alla prima delle due residenze artistiche previste nel progetto che coinvolge altri 5 partner europei (il management ungherese MediaEvent, il festival belga Dranouter, il collettivo spagnolo di musicisti Miramundo, il festival danese Halkær e il management culturale lettone Laukska). Il duo magiaro Yukatengi ovvero Indi Fekete (violino e voce) e Krisztian Almasi (percussioni) per quattro giorni vivranno e lavoreranno a Catania, peer to peer, con i siciliani Oi Dipnoi (Mario Gulisano percussioni, marranzano e voce, Marco Carnemolla, basso, e Valerio Cairone organetto e zampogna) per dare vita a un processo creativo che getterà le prime basi dell'Orchestra folk europea che risentirà inevitabilmente dal bagaglio culturale di ogni musicista partecipante, oltre che delle suggestioni che l'isola siciliana sa trasmettere.

Il frutto di questa prima settimana di lavori sarà presentato al pubblico con il live "Nu-folk Global Connections - Kickoff concert" che oggi alle 21 proporrà un live in cui le armonie mediterranee dei siciliani Oi Dipnoi si uniranno ai ritmi e alle melodie balcaniche degli ungheresi Yukatengi: sul palco del Centro Zo di Catania ci saranno Indi Fekete (violino e voce), Valerio Cairone (organetto e zampogna), Marco Carnemolla (voce e basso), Mario Gulisano (bodhran, marranzano e voce) e Krisztian Almasi (batteria e tapan, il tamburo macedone).

Il progetto "Nu-folk Global Connections" - presentato in Finlandia in occasione del Womex 2019 - coinvolge alcuni musicisti professionisti provenienti da Belgio, Danimarca, Spagna, Ungheria e Lettonia, oltre che dalla Sicilia, nella creazione di un'Orchestra folk multiculturale che rielaborerà le tradizioni musicali dei paesi partner attraverso arrangiamenti moderni e attuali.

Il secondo step del progetto prevede che i musicisti coinvolti in "Nu-folk Global Connections" si ritroveranno ancora nella città dell'Etna, dal 6 al 14 gennaio 2020, per perfezionare quella che sarà l'Orchestra folk europea e il loro repertorio, che presenteranno in anteprima martedì 14 gennaio sempre al Centro Zo di Catania, prima di partire in tour per i più prestigiosi festival folk europei che li terranno impegnati per tutto il 2020: il Babel Night di Barcelona (Spagna) il 25 aprile; l'Halkær Festival in Danimarca il 7 giugno; lo Sviests Festival in Lettonia l'11 giugno; il Babel Sound in Ungheria il 25 luglio; l'Alkantara fest in Sicilia il 3 agosto e il Festival Dranouter, in Belgio, il 9 agosto.

# Tutto il fascino senza tempo del musical "My Fair Lady"

Palermo. Martedì sera al Teatro Massimo l'atteso debutto del lavoro diretto da Paul Curran

Sul podio della coproduzione con il San Carlo di Napoli, uno specialista del genere, l'inglese Wayne Marshall

"My Fair Lady", il grande musical di Alan Jay Lerner e Frederick Loewe debutta martedì 26 alle 20,30, al Teatro Massimo di Palermo. Tratto dalla commedia "Pygmalion" di George Bernard Shaw, il musical a teatro e poi nella versione cinematografica con Rex Harrison e Audrey Hepburn, ha vinto ogni premio possibile, e otto Oscar solo per il film. Sul podio

della coproduzione con il San Carlo di Napoli, uno specialista del genere, l'inglese Wayne Marshall. Tutta la compagnia proviene dai teatri del West End londinese, la mecca europea del musical. I personaggi hanno una forte impronta britannica, ma nessuno come il professor Higgins, misogino insegnante di fonetica. La storia della fioraia del Covent Garden di Londra, nasce dalla scommessa con il colonnello Pickering: fare di Eliza Doolittle, una fioraia incapace di pronunciare la sacra lingua di Shakespeare, in una lady da portare al ballo dell'Ambasciata, e trasformarla in una aristocratica. La regia di Paul Curran è del tutto fedele all'originale che ebbe 2.800 repliche a Broadway con Rex Harrison e Julie Andrews e altrettante a Londra, dove restò in scena per molti anni.

Il libretto ripropone la favola



Nancy Sullivan in una scena del musical "My Fair Lady"

di Pigmalione che infonde l'anima alla statua che egli stesso ha creato, proprio come Higgins riuscirà a dar vita alla fioraia, col solo aiuto di una lingua nuova e di una pronuncia corretta. Le scene di Gary Mc Cann

hanno riempito di fiori il primo atto, nella piazza del Covent Garden, e con i fondali dipinti avremo le immense librerie del professor Higgins e la corsa dei cavalli ad Ascot, che prende suono e ritmo dal calpestio degli orchestrali.

Tra i protagonisti Robert Hands (Higgins), Nancy Sullivan (Eliza), John Conroy (Pickering), Martyn Ellis (Alfred Doolittle), Rhis Whitfield (Freddy Eynsford-Hill) e le attrici Julie Legend, Gillian Bevan, Rosemary Ashe.

Oggi pomeriggio prova generale "sold out" dedicata a Medici senza Frontiere. Poi, repliche fino al 3 dicembre.

## OGGI SU RAI5

### "Manon Lescaut" diretta da Chailly dal Teatro alla Scala

Prosegue il ciclo di opere italiane interpretate dal direttore musicale del Teatro alla Scala Riccardo Chailly, che Rai Cultura propone su Rai5 la domenica mattina alle 10 per accompagnare il pubblico verso la prima scaligera nel giorno di Sant'Ambrogio. Oggi è la volta della "Manon Lescaut" di Puccini firmata da David Pountney, che ha segnato nel 2019 il debutto scaligero della prima versione rappresentata a Torino nel 1893.

Anticipato dalla guida all'ascolto del maestro Chailly, in dialogo con il critico musicale Alberto Mattioli, lo spettacolo di Pountney cala la storia d'amore fra Manon e il cavaliere Des Grieux in una stazione ferroviaria vittoriana con le scene di Leslie Travers, i costumi di Marie-Jeanne Lecca, le luci di Fabrice Kebour e la coreografia di Denni Sayers. Protagonisti sul palco Maria José Siri nel ruolo del titolo, Roberto Aronica in quello di Des Grieux e Massimo Cavalletti come Lescaut. Accanto a loro, Carlo Lepore (Geronte), Marco Ciaponi (Edmondo, Maestro di ballo, Lampionaio), Emanuele Cordaro (Oste), Alessandra Visentin (Musico), Daniele Antonangeli (Sergente degli arcieri), Gianluca Breda (Comandante di marina). Completano il cast i Musici interpretati da Barbara Lavarian, Roberta Salvati, Silvia Spruzzola, Julija Samsonova e Maria Miccoli. Regie tv di Patrizia Carmine e Roberto Giannarelli.

**LA SICILIA**  
1945 > 2020

PARTECIPA AL  
CONCORSO  
DI IDEE

[lasicilia.it](http://lasicilia.it)

Il 15 marzo 2020 **LA SICILIA** compirà 75 anni. Desideriamo festeggiare l'evento assieme ai nostri lettori, coinvolgendoli nella creazione del logo rappresentativo di questo importante traguardo. Tutti coloro che vorranno contribuire potranno inviare una proposta a [75@lasicilia.it](mailto:75@lasicilia.it) entro il 14 dicembre 2019.

Il logo che più ci rappresenterà, scelto ad insindacabile giudizio da una autorevole giuria composta da grafici, giornalisti e docenti universitari, accompagnerà la nostra comunicazione per tutto l'anno 2020.

Leggi il regolamento completo su [lasicilia.it](http://lasicilia.it)

**LA SICILIA**